

# Vademecum sugli incentivi all'industria e all'artigianato in Valle d'Aosta



Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**  
Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**



a cura dell'Assessorato Attività Produttive  
Direzione Attività Produttive e Cooperazione  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

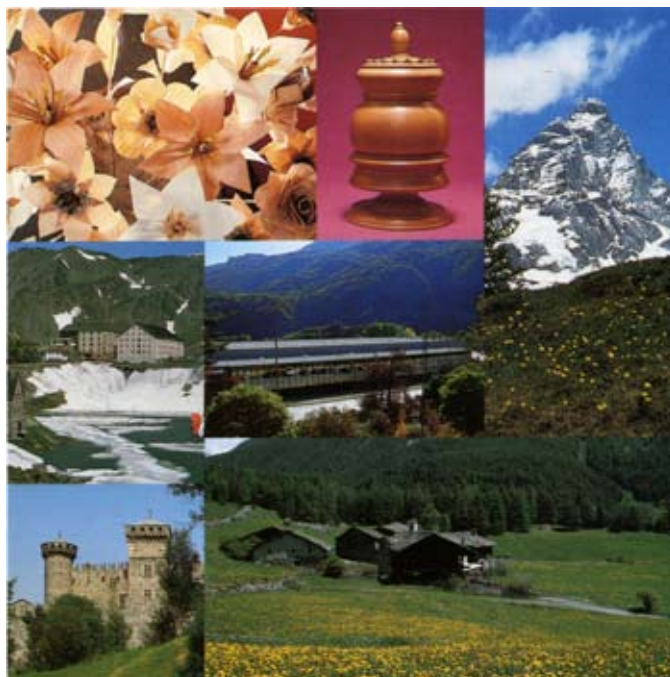
Questo Vademecum è stato realizzato a cura di **Rino BROCHET**, Direttore della Direzione attività produttive e cooperazione, e di **Francesco FIONDA**, funzionario della stessa Direzione.

Ha contribuito alla realizzazione del Vademecum **Fabrizio CLERMONT**, Direttore della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale.

## INDICE

- p. 4 Prefazione
- p. 6 Introduzione
- p. 8 Opportunità localizzative in Valle d'Aosta
- p. 9 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane
- p. 13 Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile
- p. 14 Iniziative cofinanziate dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Operativo Competitività regionale ed Occupazione 2007-2013
- p. 14 PÉPINIÈRES D'ENTREPRISES di Aosta e Pont-Saint-Martin
- p. 16 Aiuto allo sviluppo
- p. 17 Aiuto all'innovazione
- p. 19 Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti innovativi
- p. 20 Interventi regionali in favore della ricerca e sviluppo
- p. 22 Interventi regionali per iniziative in favore della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e della responsabilità sociale
- p. 23 Finanziamenti per la capitalizzazione e partecipazioni nel capitale di rischio
- p. 24 Interventi regionali a favore delle cooperative
- p. 25 Azioni regionali a sostegno del lavoro e della formazione
- p. 26 Interventi regionali a favore dell'accesso al credito

## PREFAZIONE



La fase economica in corso, caratterizzata da una forte incertezza, ha interessato anche l'economia valdostana: in particolare, la recessione ha impattato selettivamente su alcuni comparti economici, quali il manifatturiero, soprattutto nella sua componente più aperta ed orientata all'export, e sulle imprese di piccole dimensioni, strutturalmente poco capitalizzate e con minori capacità di far fronte a significative flessioni della domanda o a difficoltà nell'incassare i pagamenti.

Uno degli elementi che ha consentito di attenuare l'impatto di tale difficile contesto economico sul nostro sistema locale è stato rappresentato dal ruolo svolto dalla pubblica amministrazione, che ha permesso di assolvere ad una funzione di ammortizzatore anticiclico, con interventi sulla domanda interna, sul mercato del lavoro e sulle condizioni di accesso al credito.

Al fine di agevolare la ripresa e di cogliere le opportunità presenti tipicamente in una fase economica critica come quella attuale, il settore pubblico continua ad attivare e consolidare strumenti virtuosi in grado di accompagnare lo sviluppo di attività produttive di qualità legate al territorio, opera per far ripartire gli investimenti innovativi e per potenziare e qualificare le risorse umane.

In quest'ottica, il presente vademecum si propone come una guida sintetica sugli incentivi regionali disponibili a favore di investimenti, interventi sulle risorse umane, accesso al credito, offerti in una logica di sinergia e complementarietà, al fine di venire incontro alle diverse esigenze avvertite dalle imprese industriali ed artigiane nelle fasi di avvio, sviluppo e consolidamento del *business*.

*L'Assessore alle attività produttive*

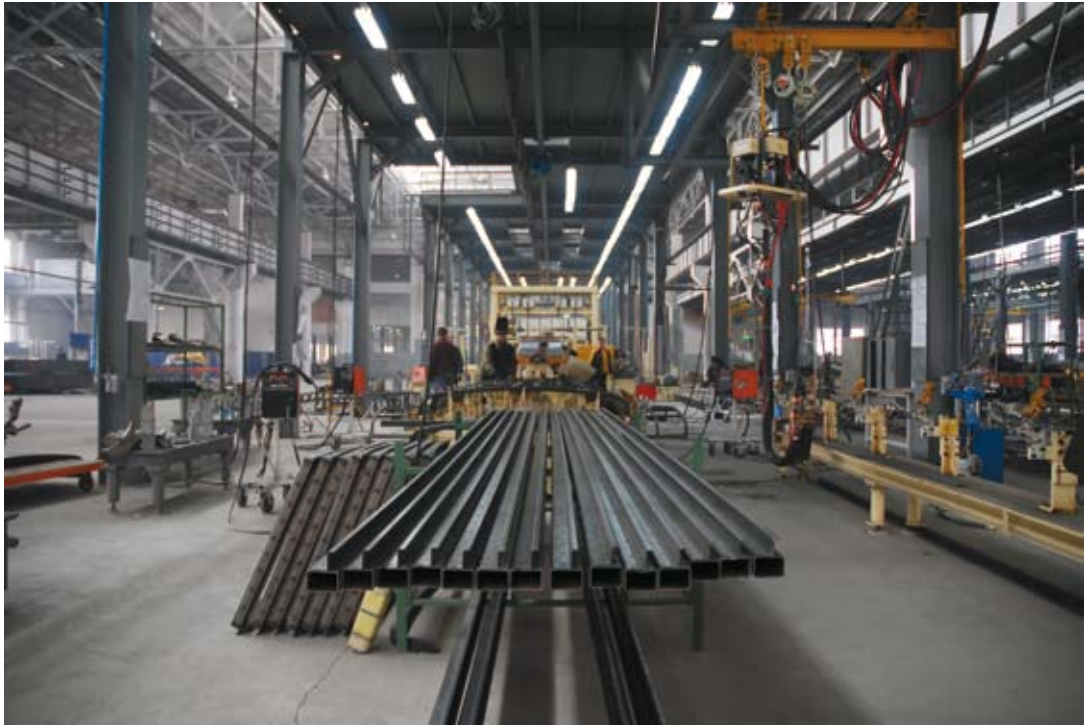
**Ennio Pastoret**

## INTRODUZIONE

La Regione Autonoma Valle d'Aosta gestisce leggi regionali ed altri strumenti pubblici di agevolazione che offrono alle imprese industriali ed artigiane operanti in Valle d'Aosta sostegno finanziario e servizi di consulenza.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, la Regione eroga alle imprese dei settori industria ed artigianato prestiti a tasso agevolato, contributi in conto capitale, interventi in capitale di rischio, per finanziare progetti di investimento, di ricerca e sviluppo, programmi di internazionalizzazione ed interventi di formazione delle risorse umane.

Inoltre, al fine di migliorare e rafforzare la cultura imprenditoriale e le capacità innovative e manageriali delle aziende valdostane, la Regione offre servizi di consulenza ed assistenza tecnica e gestisce, per il tramite di enti strumentali regionali, progetti cofinanziati dall'Unione europea e destinati alle PMI, come gli incubatori, i finanziamenti per progetti di investimento innovativi, i contributi per interventi di consulenza aziendale, trasferimento tecnologico, *tutoring* e *mentoring*.



## OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVE IN VALLE D'AOSTA



Area	Localizzazione	Tipologia
1. Espace Aosta	Aosta	parco industriale
2. Ex-Ilssa Viola	Pont-Saint-Martin	parco industriale
3. Autoporto	Pollein	polo logistico e commerciale
4. Pépinière d'entreprises di Aosta	Aosta	incubatore di imprese
5. Pépinière d'entreprises di Pont-Saint-Martin	Pont-Saint-Martin	incubatore di imprese
6. Polo tecnologico di Verrès	Verrès	polo tecnologico
Altre aree industriali	Arnad, Chambave, Châtillon, Donnas, Gignod, Hône, Morgex, Pollein, Pont-Saint-Martin, Saint-Marcel, Verrayes, Verrès	singole unità industriali

**Per ulteriori informazioni sulle opportunità localizzative in Valle d'Aosta si invita a visitare il sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Attività produttive – marketing territoriale".**

## INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANE (Legge regionale 31 marzo 2003, n. 6)

Con la legge regionale n. 6/2003 la Regione intende favorire il consolidamento e lo sviluppo delle imprese operanti in Valle d'Aosta nei settori dell'industria e dell'artigianato, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato: gli interventi sono volti a promuovere la realizzazione di investimenti produttivi e di iniziative di internazionalizzazione da parte di imprese industriali ed artigiane singole ed associate.

### **Soggetti beneficiari:**

piccole, medie e grandi imprese con unità locale operativa in Valle d'Aosta.

### **INVESTIMENTI PRODUTTIVI**

Per quanto riguarda gli investimenti produttivi, gli interventi agevolativi sono concessi tramite:

- **contributi in conto capitale;**
- **mutui a tasso agevolato;**
- **prestiti partecipativi,** destinati a rafforzare la patrimonializzazione dell'impresa ed il cui tasso d'interesse è commisurato alla performance economica dell'azienda.

### **Spese ammissibili:**

- a) lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici, le spese di progettazione, di direzione lavori e di collaudo;
- b) acquisto di immobili, aree o altri beni di pertinenza funzionalmente connessi all'attività di impresa;
- c) acquisto di macchinari, arredi, attrezzature, automezzi e altri beni strettamente necessari all'esercizio dell'attività di impresa, nuovi di fabbrica;
- d) acquisto di programmi informatici, di brevetti, di licenze di sfruttamento e di conoscenze tecniche, brevettate e non brevettate;
- e) adozione di misure di tutela ambientale connesse al funzionamento di insediamenti produttivi;
- f) adozione di misure per l'uso razionale dell'energia.

### **Contributi in conto capitale:**

- spesa ammissibile minima euro 15.000, salvo nel caso di misure di tutela ambientale connesse al funzionamento di insediamenti produttivi e di iniziative di adozione di misure per l'uso razionale dell'energia, per le quali la spesa ammissibile minima è pari ad euro 5.000;
- spesa ammissibile massima, nel corso di un triennio, euro 2.500.000 per le piccole e medie imprese ed euro 10.000.000 per le grandi imprese.

I contributi in conto capitale possono essere concessi sino ad un importo massimo di euro 12.000 nel corso di un triennio, importo incrementabile ad euro 16.000 nel corso di un triennio qualora si riferiscano ad imprese che abbiano ottenuto la certificazione di qualità ai sensi della norma serie UNI EN ISO 9000.

Tali soglie massime di contributo non si applicano alle imprese in possesso di uno dei

seguenti requisiti:

1. imprese operanti nei seguenti settori innovativi:
  - **meccanica avanzata e mecatronica;**
  - **information & communication technology;**
  - **materiali avanzati, ad alte prestazioni, biocompatibili;**
  - **genomica e biotecnologie;**
  - **tecnologie ambientali;**
2. imprese con progetti di investimento finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo, oppure progetti alla cui realizzazione concorrano significativamente lo sviluppo e la preindustrializzazione di uno o più brevetti o conoscenze tecniche, brevettate e non brevettate;
3. imprese con programmi di investimento che prevedono collaborazioni con Enti pubblici di ricerca o Università, oppure imprese in fase di avvio nate dagli stessi Enti di ricerca o Università (c.d. spin off) per l'utilizzazione industriale dei risultati di progetti di ricerca;
4. imprese operanti nel settore dell'artigianato tipico e tradizionale;
5. imprese con progetti di investimento finalizzati all'adozione di misure di tutela ambientale connesse al funzionamento di insediamenti produttivi o di misure per l'uso razionale dell'energia.

Per le imprese in possesso di uno dei requisiti sopra citati il limite massimo dei contributi, per ogni singola domanda di agevolazione, è di **euro 80.000 per le piccole imprese e loro consorzi o società consortili, di euro 150.000 per le medie imprese e di euro 300.000 per le grandi imprese.**

**Mutui a tasso agevolato:** Il limite minimo di spesa ammissibile è di euro 25.000.

Il limite massimo di spesa ammissibile ad agevolazione, nel corso di un triennio, è di euro 2.500.000 per le piccole e medie imprese e di euro 10.000.000 per le grandi imprese.

La durata massima del mutuo è di quindici anni, di cui tre di preammortamento.

### **Prestiti partecipativi:**

L'importo del prestito non può essere inferiore a euro 150.000 e superiore a euro 1.000.000.

### **Modalità presentazione domande**

Le domande di intervento sono sottoposte all'**istruttoria automatica** qualora gli importi di spesa ammissibile **non siano superiori a euro 50.000.**

Nel caso di istruttoria automatica la domanda di intervento è presentata alla Direzione attività produttive e Cooperazione, dell'**Assessorato Attività Produttive.**

Le domande di intervento sono sottoposte all'**istruttoria valutativa** qualora gli importi di spesa ammissibile **siano superiori a euro 50.000.**

La domanda di intervento è presentata alla **Finaosta S.p.A.**, la quale accerta la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa: **gli interventi sottoposti a procedura valutativa sono concessi limitatamente alle iniziative avviate successivamente alla presentazione della relativa domanda.**

È possibile presentare **una sola domanda di agevolazione in istruttoria automatica nell'arco di dodici mesi.**

In via eccezionale, vista la crisi economica in corso, per il 2010, ogni impresa industriale o artigiana può presentare **una sola domanda di agevolazione in istruttoria valutativa nell'arco di sei mesi.**

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

La Regione promuove l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale mediante la concessione di contributi a fondo perduto ad imprese industriali e artigiane singole o associate.

Sono ritenute ammissibili ad agevolazione le seguenti iniziative:

1. studi relativi a strategie di marketing finalizzate alla internazionalizzazione delle imprese;
2. partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali: sono comprese tutte le manifestazioni fieristiche all'estero e quelle riconosciute di rilevanza internazionale dalla Conferenza Stato-Regioni che si svolgono sul territorio nazionale;
3. progettazione e realizzazione di nuove campagne pubblicitarie.

Per ogni singola iniziativa il limite minimo di spesa ammissibile è di euro 2.500, il limite massimo di spesa è di euro 50.000.

Le percentuali di intervento variano a seconda dell'iniziativa finanziabile fino alla misura massima del 70% della spesa ammissibile.

Le richieste di agevolazione con riferimento alle spese sostenute nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda possono essere concesse esclusivamente in regime "de minimis".

## **INTERVENTI A SOSTEGNO DEI CONSORZI DI IMPRESE**

La Regione promuove l'associazionismo tra imprese mediante la concessione di diritti di superficie e di interventi a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole imprese industriali, tra imprese artigiane, o tra piccole imprese industriali e imprese artigiane: i consorzi e le società consortili devono essere costituiti da almeno cinque imprese.

**Le spese ammissibili e le procedure di presentazione delle domande sono le stesse del paragrafo "Investimenti produttivi".**

### **Contributi in conto capitale:**

- spesa ammissibile minima euro 15.000, salvo nel caso di misure di tutela ambientale connesse al funzionamento di insediamenti produttivi e di iniziative di adozione di misure per l'uso razionale dell'energia, per le quali la spesa ammissibile minima è pari ad euro 5.000;
- spesa ammissibile massima, nel corso di un triennio, euro 10.000.000.

**Il limite massimo dei contributi, per ogni singola domanda di agevolazione, è di euro 80.000.**

Le agevolazioni sono concesse con un'intensità di aiuto non superiore al **30%** delle spese sostenute, elevata al **40%** nel caso di investimenti realizzati da consorzi o società consortili che abbiano ottenuto la certificazione di qualità ai sensi delle norme serie **UNI EN ISO 9000**.

Qualora gli investimenti siano effettuati da consorzi o società consortili costituiti tra imprese operanti nel **settore dell'artigianato tipico e tradizionale**, le agevolazioni sono concesse con un'intensità di aiuto che può raggiungere il **75%** delle spese sostenute.

### **Mutui a tasso agevolato:**

Il limite minimo di spesa ammissibile è di euro 25.000.

Il limite massimo di spesa ammissibile ad agevolazione, nel corso di un triennio, è di euro 10.000.000.

La durata massima del mutuo è di venti anni, di cui tre di preammortamento.

## Tablelle di sintesi degli incentivi a valere sulla l.r. 6/2003

PICCOLE IMPRESE	Investimenti innovativi	Investimenti non innovativi
<i>Zone svantaggiate<sup>1</sup></i>	40% in de minimis (50% se impresa ISO 9000) oppure 30% in ESL <sup>2</sup> ; Max importo contribuito: 80.000 euro a domanda	30% in de minimis (40% se impresa ISO 9000) oppure 30% in ESL; Max importo contribuito: 12.000 euro a domanda sul triennio (16.000 euro se impresa ISO 9000)
<i>Altre zone</i>	40% in de minimis (50% se impresa ISO 9000) oppure 20% in ESL; Max importo contribuito: 80.000 euro a domanda	30% in de minimis (40% se impresa ISO 9000) oppure 20% in ESL; Max importo contribuito: 12.000 euro a domanda sul triennio (16.000 euro se impresa ISO 9000)
MEDIE IMPRESE	Investimenti innovativi	Investimenti non innovativi
<i>Zone svantaggiate</i>	40% in de minimis (50% se impresa ISO 9000) oppure 20% in ESL; Max importo contribuito: 150.000 euro a domanda	30% in de minimis (40% se impresa ISO 9000) oppure 20% in ESL; Max importo contribuito: 12.000 euro a domanda sul triennio (16.000 euro se impresa ISO 9000)
<i>Altre zone</i>	40% in de minimis (50% se impresa ISO 9000) oppure 10% in ESL; Max importo contribuito: 150.000 euro a domanda	30% in de minimis (40% se impresa ISO 9000) oppure 10% in ESL; Max importo contribuito: 12.000 euro a domanda sul triennio (16.000 euro se impresa ISO 9000)
GRANDI IMPRESE	Investimenti innovativi	Investimenti non innovativi
<i>Zone svantaggiate</i>	40% in de minimis (50% se impresa ISO 9000) oppure 10% in ESL; Max importo contribuito: 300.000 euro a domanda	30% in de minimis (40% se impresa ISO 9000) oppure 10% in ESL; Max importo contribuito: 12.000 euro a domanda sul triennio (16.000 euro se impresa ISO 9000)
<i>Altre zone</i>	40% in de minimis (50% se impresa ISO 9000) Max importo contribuito: 300.000 euro a domanda	30% in de minimis (40% se impresa ISO 9000) Max importo contribuito: 12.000 euro a domanda sul triennio (16.000 euro se impresa ISO 9000)

**Per ulteriori informazioni sulla l.r. 6/2003 nonché per la relativa modulistica si invita a visitare il sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Attività produttive – industria e artigianato".**

- 1 Per l'elenco delle zone svantaggiate della Valle d'Aosta consultare il sito web della Regione alla pagina [http://www.regione.vda.it/attiprod/industria\\_artigianato/disposizioni\\_i.asp](http://www.regione.vda.it/attiprod/industria_artigianato/disposizioni_i.asp)
- 2 Per equivalente sovvenzione lordo (ESL) si intende l'intensità lorda dell'aiuto, cioè il valore dell'agevolazione concessa (attualizzata in caso di abbuono di interessi) espressa come percentuale sul costo totale ammissibile del progetto.

## INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE (Legge regionale 23 gennaio 2009, n. 3)

Con la legge regionale 23 gennaio 2009, n. 3, la Regione supporta finanziariamente piccole e medie imprese con sede operativa in Valle d'Aosta costituite da giovani di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni attraverso contributi a fondo perduto a copertura parziale delle spese di investimento sostenute per l'avvio dell'attività aziendale.

### **Soggetti beneficiari:**

- a) le nuove imprese individuali i cui titolari siano in età compresa fra diciotto e trentacinque anni;
- b) le nuove società e le cooperative i cui soci siano per almeno il 70 per cento in età compresa fra diciotto e trentacinque anni ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno il 70 per cento da persone appartenenti alla predetta fascia d'età.

Per nuove imprese si intendono quelle costituite da non più di un anno rispetto alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

### **Spese ammissibili:**

- a) ristrutturazione di immobili, nel limite massimo del 50 per cento del costo totale dell'investimento;
- b) progettazione e direzione lavori, nel limite massimo del 5 per cento del costo totale dell'investimento;
- c) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature ed automezzi;
- d) acquisto di brevetti e licenze;
- e) acquisto di software;
- f) analisi di mercato;
- g) consulenze per l'organizzazione aziendale;
- h) atto notarile di costituzione di società.

### **Contributi in conto capitale:**

- **spesa ammissibile minima euro 15.000;**
- contributo a fondo perduto in misura non superiore al 40 per cento della spesa ammissibile e per un **importo massimo pari ad euro 60.000.**

### **Modalità presentazione domande**

La domanda di contributo è presentata a Finaosta S.p.A., la quale accerta la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa.

Non sono ammissibili a contributo le spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda di agevolazione, fatta eccezione per le spese relative all'atto notarile di costituzione di società.

I contributi previsti dalla presente legge sono concessi secondo le condizioni degli aiuti de minimis, in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia.

***Per ulteriori informazioni sulla l.r. 3/2009 nonché per la relativa modulistica si invita a visitare il sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Attività produttive – imprenditoria giovanile".***

## INIZIATIVE COFINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE 2007-2013

### **PÉPINIÈRES D'ENTREPRISES DI AOSTA E PONT-SAINT-MARTIN**

La Valle d'Aosta, attraverso i suoi due incubatori di impresa di Aosta e Pont-Saint-Martin, offre interessanti opportunità di sviluppo in un ambiente innovativo e dinamico, nonché prospettive di collaborazioni transfrontaliere.

Gli incubatori, denominati *pépinières d'entreprises*, sono degli immobili industriali realizzati nell'ambito di programmi comunitari, grazie al cofinanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di rotazione statale e di risorse regionali: nell'ambito del **Programma FESR Competitività regionale 2007/2013 l'azione "Sostegno allo start up, servizi di incubazione e servizi innovativi"** prevede la concessione di **contributi a fondo perduto nella misura del 50%** per l'acquisizione di servizi di incubazione e di tutoraggio alle neo-imprese di piccola e media dimensione che si insediano presso le *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin.

Alle PMI incubate nei lotti disponibili presso le *pépinières*, di diversa metratura da 50 mq a 350 mq circa, saranno erogati servizi logistici ed innovativi quali, a titolo di esempio, sala conferenze e videoconferenze, sale riunioni, sala e-learning, centro EDP, tutoraggio gestionale, web hosting, server farm, fonia VOIP, connettività internet a banda larga. Le *pépinières d'entreprises*, che per filosofia e modalità di intervento si inseriscono nella rete degli oltre

#### **Pépinière di Aosta**





**Pépinière di Pont-Saint-Martin**

cento Centres Européens d'Entreprise et d'Innovation promossi dalla Commissione Europea, sorgono all'interno di innovativi complessi architettonici, situati nelle principali aree industriali della Valle d'Aosta: l'Espace Aosta e l'ex Illsa Viola di Pont Saint Martin.

Le imprese, immerse nell'incantevole atmosfera alpina della regione, hanno dunque la possibilità di collocarsi in un ambiente gradevole, prospettando al proprio personale degli elevati standards di qualità di vita. Grazie alla vicinanza con i principali distretti industriali e parchi tecnologici delle regioni del Nord-Ovest, della Lombardia e con le confinanti regioni di Francia e Svizzera, le imprese sono situate in un'area geograficamente strategica in grado di offrire ampie ed interessanti prospettive di *business*.

Le *pépinières d'entreprises* consentono ad aziende giovani, innovative e tecnologicamente all'avanguardia di gestire con successo la delicata fase di avvio delle proprie attività. Il principale obiettivo è quello di supportare tutti i soggetti che intendano avviare in Valle d'Aosta una nuova idea imprenditoriale, favorendo da un lato la creazione di nuove generazioni di imprese "*start-up* innovative", dall'altro i processi di innovazione di aziende già esistenti attraverso la creazione di "*spin-off* aziendali o universitari", il tutto fornendo assistenza aziendale ed una serie di servizi centralizzati con una significativa riduzione dei costi.

**Le domande di insediamento presso i due incubatori devono essere presentate a Struttura Valle d'Aosta s.r.l., ente strumentale della Regione che cura l'istruttoria delle istanze: sul sito ufficiale di Struttura <http://www.svda.it> è disponibile la modulistica, insieme con le condizioni e le modalità di insediamento.**

## AIUTO ALLO SVILUPPO

L'azione "Aiuto allo sviluppo" è stata ideata e progettata nell'ottica di sostenere lo sviluppo imprenditoriale e la crescita dimensionale delle PMI industriali e artigiane valdostane.

Sono ammessi a tale azione gli interventi che prevedono l'assistenza tecnica e la consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo, che abbiano il fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorando l'impatto ambientale, la diversificazione produttiva e gli standard qualitativi dei prodotti e dei processi produttivi, l'organizzazione aziendale, nonché la penetrazione dei prodotti sui mercati.

Si prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto alle PMI, nella misura massima del 50%, per l'acquisizione dei seguenti servizi di consulenza presso fornitori specializzati:

- intervento sull'organizzazione aziendale;
- introduzione di procedure di controllo amministrativo;
- analisi di marketing strategico e prospezione di nuovi mercati;
- intervento su produzione e logistica;
- miglioramento dell'ambiente di lavoro ed implementazione di procedure di sicurezza;
- attenuazione dell'impatto ambientale dell'attività produttiva;
- interventi di miglioramento orientati alla qualità che non rientrino tra quelli ammissibili di cui alla legge regionale n. 31/2001.

Gli interventi devono essere localizzati in Valle d'Aosta: sono beneficiarie le piccole e medie imprese industriali e artigiane con sede operativa localizzata sul territorio regionale.

Per ogni singola PMI industriale o artigianale l'intervento non può essere di importo inferiore ad euro **5.000** né di importo superiore a euro **40.000**, IVA esclusa.

Il **contributo** viene concesso fino alla misura del **50% della spesa** ritenuta ammissibile (ex Regolamento CE n. 800/2008) e fino ad esaurimento fondi.

Non sono ammissibili a contributo le spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

I soggetti interessati all'ottenimento del contributo devono presentare domanda a Finaosta S.p.A. utilizzando i moduli appositamente predisposti.

Il contributo verrà erogato da Finaosta S.p.A. in un'unica soluzione ad **intervento completato** e **solo dopo** la presentazione da parte del beneficiario della documentazione finale di spesa e della relazione a cura del consulente sulle attività di consulenza svolte.

**È possibile presentare una sola domanda di agevolazione nell'arco dei dodici mesi per PMI.**

***Sul sito della Regione [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Attività Produttive – aiuti alle imprese", è disponibile la modulistica per la presentazione della domanda di agevolazione.***

## AIUTO ALL'INNOVAZIONE

L'azione "Aiuto all'innovazione" è stata ideata e progettata nell'ottica di sostenere la capacità innovativa e la competitività delle PMI industriali e artigiane valdostane.

In particolare, l'azione prevede la concessione di aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.

Si prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto alle PMI, nella misura massima del 50%, per l'acquisizione dei seguenti servizi di consulenza presso fornitori specializzati:

- **supporto alla due diligence tecnologica:** valutazione dello stato della tecnologia utilizzata dai beneficiari (check-up tecnologico) e conseguente attività di consulenza finalizzata ad individuare il fabbisogno tecnologico e/o a fornire un supporto per la valutazione del livello di innovatività e di competitività delle tecnologie utilizzate, messe a raffronto con quelle acquisibili sul mercato, nell'ottica di attivare un progetto imprenditoriale o un progetto di innovazione o di trasferimento tecnologico nell'ambito di specifici settori applicativi innovativi;
- **supporto alla business evaluation:** attività di consulenza prestata a favore dei beneficiari finalizzata a fornire un supporto per la valutazione economico-finanziaria nell'ambito di progetti di innovazione o trasferimento tecnologico;
- **supporto alla ricerca tecnico-scientifica specialistica** mediante istituzione di rapporti di collaborazione finalizzati ad attività propedeutiche e di preparazione di programmi di ricerca ed innovazione, quali ad esempio studi di fattibilità, analisi costi-benefici, predisposizione di progetti di ricerca, di innovazione, di trasferimento tecnologico;
- **assistenza alla brevettazione:** attività di assistenza brevettale finalizzata al deposito di brevetti nazionali e/o alla loro estensione a livello internazionale;
- **supporto ad iniziative relative a risparmio energetico, fonti rinnovabili di energia e cogenerazione di elettricità e calore:** attività di consulenza volta allo studio e alla progettazione di interventi nel settore del risparmio energetico (isolamento termico degli edifici, coibentazione e riduzione dei consumi di energia nel processo produttivo), delle fonti rinnovabili (sfruttamento energia eolica, solare, idraulica, geotermica, biogas e biomassa), della cogenerazione di elettricità e calore.

### Tabella esplicativa delle agevolazioni disponibili:

Tipologia di intervento	Descrizione costi ammissibili	Costo max ammissibile	% max di contributo
Due diligence tecnologica	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	10.000 €	50%
Business evaluation	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	10.000 €	50%
Supporto alla ricerca tecnico-scientifica	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	30.000 €	50%
Assistenza alla brevettazione nazionale	Costi per l'assistenza brevettuale prestata dal fornitore specializzato solo se direttamente inerenti alla procedura relativa alla domanda di brevetto; costi diretti di deposito della domanda di brevetto; costi di traduzione per l'estensione di un brevetto nazionale a livello internazionale; sono esclusi i costi relativi al mantenimento del brevetto.	12.000 €	50%
Assistenza alla brevettazione internazionale		20.000 €	50%
Risparmio energetico	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	20.000 €	50%

Gli interventi devono essere localizzati in Valle d'Aosta: sono beneficiarie le piccole e medie imprese industriali e artigiane con sede operativa localizzata sul territorio regionale.

Il **contributo** viene concesso fino alla misura del **50% della spesa** ritenuta ammissibile (ex Regolamento CE n. 800/2008) e fino ad esaurimento fondi.

Non sono ammissibili a contributo le spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

I soggetti interessati all'ottenimento del contributo devono presentare domanda a Finaosta S.p.A. utilizzando i moduli appositamente predisposti.

Il contributo verrà erogato da Finaosta S.p.A. in un'unica soluzione ad **intervento completato** e **solo dopo** la presentazione da parte del beneficiario della documentazione finale di spesa e della relazione a cura del consulente sulle attività di consulenza svolte.

**È possibile presentare una sola domanda di agevolazione nell'arco dei dodici mesi per PMI: nel caso di assistenza alla brevettazione, ogni domanda di agevolazione può avere ad oggetto al massimo tre brevetti.**

**Sul sito della Regione [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Attività Produttive – aiuti alle imprese", è disponibile la modulistica per la presentazione della domanda di agevolazione.**

## **BANDO A FAVORE DI IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE**

La Regione favorisce la realizzazione di progetti di innovazione, proposti da imprese in collaborazione con organismi di ricerca, che prevedano il trasferimento alle imprese di conoscenze scientifiche e tecnologiche.

I progetti possono essere presentati da piccole, medie o grandi imprese (per queste ultime soltanto se il progetto è svolto in collaborazione con almeno una PMI).

Le imprese partecipanti ai progetti devono avere un'unità operativa in Valle d'Aosta ed il progetto deve svolgersi nell'unità operativa valdostana.

I contributi vengono erogati nel rispetto del Regolamento di esenzione (Regolamento CE n. 800/2008, della Commissione del 6 agosto 2008) oppure nel rispetto del regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006), a scelta dell'impresa.

Nel caso di applicazione del Regolamento di esenzione (che non è applicabile per le grandi imprese), il contributo copre fino ad un massimo del 75% del costo dei servizi di trasferimento tecnologico forniti dall'organismo di ricerca e, comunque, non può superare l'importo di euro 200.000 per ciascun progetto.

Nel caso di applicazione del regime de minimis, il contributo copre il costo dei servizi di trasferimento tecnologico forniti dall'organismo di ricerca nei limiti del 75% dei costi complessivi del progetto (che può comportare anche costi per il personale dipendente e per l'acquisto di attrezzature) e, comunque, non può superare l'importo di euro 200.000 per ciascun progetto.

La durata minima dei progetti è pari a 12 mesi, quella massima a 24 mesi.

I progetti dovranno essere presentati in risposta a 2 chiamate di idee che riguardano le seguenti tematiche:

- Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio;
- Energie rinnovabili e risparmio energetico;
- Tecnologie per la salvaguardia ambientale ed il ripristino di ecosistemi;
- Elettronica - Microelettronica - Microrobotica - Meccatronica.

Le domande dovranno essere presentate sull'apposita modulistica alla Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale dell'Assessorato attività produttive, in Piazza della Repubblica, 15 - Aosta.

I progetti saranno valutati da un apposito Comitato tecnico secondo i criteri stabiliti dal bando.

***Sul sito della Regione [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Attività Produttive – contributi per ricerca e qualità", sono disponibili il testo del bando, la modulistica per la presentazione della domanda di agevolazione, nonché i termini di presentazione delle domande.***

## INTERVENTI REGIONALI IN FAVORE DELLA RICERCA E SVILUPPO (Legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84)

Con la legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 la Regione intende promuovere nelle imprese industriali l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi.

### **Soggetti beneficiari**

Possano accedere ai benefici:

- le imprese industriali con un numero di dipendenti non inferiore a dieci;
- i consorzi di ricerca fra imprese industriali con un numero di dipendenti propri non inferiore a cinque;
- i centri di ricerca con un numero di dipendenti non inferiore a cinque ed il cui capitale sia detenuto in misura non inferiore al 70% da imprese industriali.

I soggetti beneficiari devono avere sede operativa in Valle d'Aosta.

Una parte significativa dell'attività di ricerca (70%) deve essere svolta in Valle d'Aosta.

Le ricadute produttive della ricerca nel territorio regionale devono essere indicate nel progetto.

### **Oggetto dell'intervento**

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per:

- il personale impiegato per il progetto di ricerca;
- gli strumenti e le attrezzature di nuovo acquisto nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati nel progetto di ricerca;
- i materiali per la ricerca;
- le consulenze di ricerca, la ricerca contrattuale, le competenze tecniche e i brevetti;
- le spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto di ricerca.

### **Contributi**

La percentuale di contributo ammonta al 50% della spesa ammissibile per le attività di ricerca industriale, ed al 25% della spesa ammissibile per le attività di sviluppo sperimentale, come definite dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01.

Le misure percentuali sono aumentate del 10% e del 20% rispettivamente per le medie e per le piccole imprese.

Le misure percentuali possono essere aumentate di un ulteriore 15%, fino ad un massimo di intensità di aiuto pari all'80%:

- in caso di collaborazione effettiva tra almeno due imprese indipendenti;
- in caso di collaborazione tra un'impresa e un organismo di ricerca.

**L'importo massimo di contributo concedibile è fissato, per ogni anno di durata del progetto, in:**

- **euro 1.000.000 per le grandi imprese;**
- **euro 500.000 per le medie imprese;**
- **euro 250.000 per le piccole imprese.**

**Per le imprese insediate nell'area *Espace Aoste* del capoluogo regionale, l'importo massimo di contributo concedibile è fissato, per ogni anno di durata del progetto, in:**

- euro 3.000.000 per le grandi imprese;
- euro 1.500.000 per le medie imprese;
- euro 750.000 per le piccole imprese.

Al fine di assicurare il rispetto dei limiti del bilancio regionale, alle imprese insediate nell'area *Espace Aosta* è concesso un contributo in misura non superiore ai massimali previsti per le altre imprese. Alla fine di ogni anno, valutate le disponibilità residue del bilancio regionale, gli importi disponibili sono utilizzati per concedere alle imprese la quota residua di contributo e, nel caso in cui gli importi non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste, le risorse sono ripartite fra i progetti in proporzione al contributo teoricamente concedibile.

La durata del progetto di ricerca non può superare i 3 anni e non può essere inferiore ad un anno.

### **Presentazione delle domande**

Le domande devono essere presentate prima della realizzazione dei relativi interventi, utilizzando l'apposita modulistica.

### **Valutazione**

I progetti sono sottoposti alla valutazione di un apposito Comitato tecnico, previa istruttoria tecnico-scientifica.

Ogni richiedente non può presentare una nuova domanda prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data di presentazione della precedente.

***Per ulteriori informazioni sulla l.r. 84/1993 nonché per la relativa modulistica si invita a visitare il sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Attività produttive – contributi per ricerca e qualità".***



## INTERVENTI REGIONALI PER INIZIATIVE IN FAVORE DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE (Legge regionale 12 novembre 2001, n. 31)

Con la legge regionale 12 novembre 2001, n. 31 la Regione intende favorire l'introduzione nelle piccole e medie imprese di metodologie e sistemi finalizzati a migliorare e a garantire la qualità, la protezione dell'ambiente, la sicurezza dei lavoratori e la responsabilità sociale, in accordo con norme internazionali e comunitarie.

### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare degli interventi le piccole e medie imprese con unità locali ubicate in Valle d'Aosta ed ivi operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della ricettività turistica, del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi.

### **Oggetto dell'intervento**

- **Studi di valutazione:** sono ammissibili a contributo, per la realizzazione di studi di valutazione per l'introduzione di sistemi qualità, di sistemi di gestione ambientale, di sistemi per la sicurezza e di sistemi di gestione della responsabilità sociale, le spese sostenute per le consulenze esterne.
- **Realizzazione dei sistemi:** sono ammissibili a contributo, per la realizzazione di sistemi qualità, di sistemi di gestione ambientale, di sistemi per la sicurezza e di sistemi di gestione della responsabilità sociale, le spese sostenute per:
  - consulenze esterne
  - acquisto di beni strumentali per prove e controllo
  - costo per la formazione
  - interventi di laboratori esterni
  - acquisto di programmi specifici per elaboratore elettronico
  - acquisto di norme tecniche.Sono ammissibili a contributo, per il rilascio della certificazione nonché per il mantenimento della certificazione per i primi 3 anni dopo l'ottenimento della certificazione, le spese sostenute per interventi di organismi di certificazione accreditati.
- **Certificazione dei prodotti:** sono ammissibili a contributo, per la certificazione di conformità dei prodotti, le spese sostenute per interventi di organismi di certificazione accreditati ed interventi di laboratori esterni.

### **Presentazione delle domande**

Le domande per la concessione dei contributi devono essere presentate prima dell'avvio delle iniziative cui le stesse si riferiscono, utilizzando l'apposita modulistica. Le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda non potranno essere ammesse a contributo. I contributi, sino ad un massimo del 50%, vengono determinati applicando ad ogni tipologia di spesa la percentuale fissata dai regolamenti comunitari.

**Per ulteriori informazioni sulla l.r. 31/2001 nonché per la relativa modulistica si invita a visitare il sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Attività produttive – contributi per ricerca e qualità".**

## FINANZIAMENTI PER LA CAPITALIZZAZIONE E PARTECIPAZIONI NEL CAPITALE DI RISCHIO DELLE PMI

Al fine di agevolare e sostenere progetti di creazione di impresa e progetti di sviluppo e consolidamento di imprese già esistenti, la Giunta regionale con deliberazione n. 704 del 19 marzo 2010 ha disposto interventi regionali per la concessione di finanziamenti per la capitalizzazione e l'acquisizione di partecipazioni temporanee di minoranza nel capitale di rischio delle PMI industriali ed artigiane: con tali strumenti finanziari, gestiti da Finaosta S.p.A., si intende agevolare e sostenere, da una parte, lo sviluppo delle PMI industriali ed artigiane già esistenti, dall'altra la nascita di iniziative imprenditoriali innovative, eventualmente *spin off* di grandi imprese o istituti di ricerca.

### **Soggetti beneficiari:**

imprese industriali ed artigiane iscritte al Registro delle imprese o all'Albo degli artigiani e con unità locale in Valle d'Aosta, costituite nella forma di società di capitali e che rientrino nella definizione comunitaria di PMI quale contenuta nella raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 pubblicata nella G.U.C.E. L124/36 del 20/05/2003.

**Iniziativa finanziabili:** progetti di creazione di impresa e progetti di sviluppo di imprese esistenti.

Il progetto di creazione o di sviluppo di impresa deve essere avviato dopo la presentazione della domanda di agevolazione a Finaosta S.p.A.

Il limite minimo per gli interventi di **acquisizione di partecipazioni temporanee di minoranza nel capitale di rischio** è pari ad euro **30.000**, il limite massimo è pari ad euro **100.000**.

Il limite minimo per gli interventi di **finanziamento per la capitalizzazione** è pari ad euro **50.000**, il limite massimo è pari ad euro **500.000**.

**Il finanziamento per la capitalizzazione non può avere durata superiore a cinque anni, più un periodo massimo di preammortamento di un anno:** il rimborso del finanziamento per la capitalizzazione deve essere assistito per almeno il 50% da garanzie ritenute idonee da Finaosta S.p.A. ed il **tasso di interesse del finanziamento per la capitalizzazione è fisso e non può essere inferiore allo 0,50%**.

Le domande possono essere presentate entro il 31 marzo, entro il 30 giugno, entro il 30 settembre ed entro il 31 dicembre di ogni anno: le domande ricevute entro la stessa scadenza sono istruite sulla base del progetto imprenditoriale presentato dall'impresa richiedente secondo la traccia indicata da Finaosta S.p.A.

La concessione dell'agevolazione avviene con deliberazione di Finaosta S.p.A. ad esaurimento delle somme disponibili.

***Per ulteriori informazioni, nonché per ottenere copia del regolamento per l'accesso ai finanziamenti e la relativa modulistica, rivolgersi a Finaosta S.p.A. e consultare il sito [www.finaosta.com](http://www.finaosta.com).***

## INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLE COOPERATIVE

(Legge regionale 5 maggio 1998, n. 27)

La Regione favorisce con opportuni incentivi sotto forma di contributi a fondo perduto la formazione e lo sviluppo delle società cooperative nell'ambito del territorio valdostano.

### **Investimenti ammissibili:**

- a) acquisizione di aree necessarie per l'esercizio dell'attività statutaria, compreso l'acquisto di complessi aziendali e rami aziendali, acquisizione, costruzione, trasformazione, ampliamento o ammodernamento di immobili necessari per l'esercizio dell'attività statutaria;
- b) acquisizione di macchinari, impianti, attrezzature, arredi, autoveicoli, marchi, brevetti;
- c) acquisizione di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive, amministrative e gestionali, comprese le licenze d'uso;
- d) progetti di innovazione tecnologica e di condivisione di reti tecnologiche, compresa la realizzazione di siti e portali web.

### **• Agevolazioni a favore di investimenti produttivi:**

- **contributi per operazioni d'investimento di avvio attività**, per spese sostenute o assunte nei due anni successivi alla data di iscrizione negli appositi albi o registri delle società cooperative, fino alla misura massima del **50%** della spesa ammissibile e fino all'importo massimo di **euro 42.000**;
- **contributi per nuovi investimenti**, per spese sostenute o assunte trascorsi almeno due anni dalla data di iscrizione negli appositi albi o registri delle società cooperative, fino alla misura massima del **50%** della spesa ammissibile e fino all'importo massimo di **euro 62.000**.

### **• Contributi per spese di organizzazione aziendale**, fino ad un importo massimo di **euro 15.000**, per spese relative a:

- a) costituzione dell'ente cooperativo;
- b) partecipazione dei soci e dipendenti a corsi di formazione finalizzati al rafforzamento di competenze strettamente necessarie all'attività esercitata dalla cooperativa;
- c) consulenza ed assistenza tecnica per l'elaborazione e la realizzazione di progetti commisurati alle esigenze produttive e gestionali della cooperativa.

### **• Contributi alla capitalizzazione**: contributi in conto capitale, fino ad un importo massimo di **euro 30.000**, per progetti di sviluppo aziendale a fronte di operazioni di capitalizzazione iniziale, di successivi incrementi di capitale sociale ovvero a fronte di incrementi del patrimonio netto, determinati dalla destinazione degli utili a riserve.

***Per ulteriori informazioni sulla l.r. 27/1998 nonché per la relativa modulistica si invita a visitare il sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Attività produttive – cooperazione".***

## AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

La Regione prevede interventi sotto forma sia di agevolazioni finanziarie sia di consulenza, assistenza tecnica e formazione a favore dell'occupazione e dell'autoimpiego.

I principali interventi rispondono alle seguenti finalità:

- innalzare la qualità delle risorse umane;
- favorire l'utilizzazione dei dispositivi di sostegno alla formazione continua;
- contribuire ad una più efficace competitività dell'impresa e favorirne l'innovazione tecnologica ed organizzativa;
- favorire l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, incentivando economicamente l'assunzione di lavoratori appartenenti a determinate categorie;
- incentivare la vocazione all'imprenditorialità, sostenendo la creazione e lo sviluppo d'impresa;
- sostenere la creazione di reti tra università, centri di ricerca, mondo produttivo e istituzionale;
- sostenere la crescita delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppare competenze relative al trasferimento tecnologico.

L'Agenzia regionale del Lavoro eroga contributi per la formazione dei lavoratori con l'utilizzo di fondi europei e nazionali.

Il Piano Operativo "Occupazione" finanzia interventi formativi finalizzati all'aumento della competitività delle imprese e al rafforzamento professionale e occupazionale dei lavoratori.

Le imprese hanno a disposizione diversi strumenti per:

- presentare piani formativi articolati in base a specifiche esigenze (**Formazione aziendale**);
- presentare richieste di finanziamento per iniziative formative erogate da soggetti esterni e disponibili sul mercato (**Formazione individuale a catalogo**);
- partecipare ad iniziative formative erogate direttamente da organismi di formazione regionali (**Formazione interaziendale**).

Le iniziative di formazione finanziate dalla Regione mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto devono essere presentate in risposta ad appositi bandi emessi dall'Agenzia regionale del Lavoro.

***Per ulteriori informazioni sulla formazione professionale nonché per la relativa modulistica si invita a visitare il sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), sezione "Lavoro – lavoro e formazione".***

## INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELL'ACCESSO AL CREDITO

### **GARANZIE SU FINANZIAMENTI**

Al fine di migliorare l'accesso al credito delle imprese industriali ed artigiane valdostane, sono presenti sul territorio regionale **due Consorzi di garanzia collettiva fidi, Confidi industriali Valle d'Aosta e Valfidi**: tali consorzi intervengono a favore delle imprese garantendo, in parte, finanziamenti ed altre forme di credito da parte di istituti di credito, società di leasing, factoring e finanziarie regionali.

### **LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1990, N. 75**

#### **Operazioni di investimento**

La Regione, ai sensi della legge regionale 75/1990, interviene finanziariamente con sovvenzioni a beneficio delle imprese aderenti ai Consorzi Garanzia Fidi della Valle d'Aosta, abbattendo i tassi di interesse praticati dalle banche convenzionate su prestiti per operazioni di investimento, fino ad un massimo del 75% del tasso di interesse.

Si intendono operazioni di investimento:

- a) le spese per l'acquisto, l'ampliamento, la ristrutturazione e l'ammodernamento di immobili, le spese per l'acquisto di attrezzature, impianti, arredi ed infrastrutture, comprese quelle relative al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento;
- b) le spese per l'acquisto e l'impianto delle aziende, le spese relative alla promozione e distribuzione di prodotti aziendali nonché le spese relative all'attività di ricerca e acquisto di brevetti.

#### **Operazioni di anticipazione su cessioni di credito commerciali**

La Regione interviene finanziariamente abbattendo i tassi di interesse praticati per operazioni di anticipazione su cessioni di credito commerciali (*factoring*) effettuate dalle imprese aderenti ai Consorzi Garanzia Fidi della Valle d'Aosta, fino ad un massimo del 75 per cento del tasso di interesse.

Le agevolazioni previste dalla legge regionale 75/1990 sono concesse in regime de minimis, ai sensi della normativa comunitaria vigente.

***Per ulteriori informazioni sulle misure regionali di accesso al credito, nonché per la relativa modulistica, si invita a visitare i siti [www.confidindustriali.aosta.it](http://www.confidindustriali.aosta.it) e [www.valfidi.it](http://www.valfidi.it).***

